

DALL'OCSE- 07 SETTEMBRE 2021 ORE 06:00

Transfer pricing: nuove giurisdizioni e nuove sezioni nei TP Country Profiles

Federico Vincenti - Valente Associati GEB Partners/Crowe Valente

L'OCSE ha pubblicato l'aggiornamento dei "Transfer Pricing Country Profiles", che riflettono la legislazione nazionale in vigore e la prassi di 20 Paesi in materia di transfer pricing. Oltre all'inserimento di alcune nuove giurisdizioni - ad esempio Angola, Romania e Tunisia - l'OCSE ha pubblicato l'aggiornamento dei Country Profiles di alcuni Stati (tra cui Australia, Giappone, Paesi Bassi e Svizzera) includendo nuove sezioni in merito alle transazioni finanziarie e all'applicazione dell'Authorised OECD Approach per l'attribuzione dei profitti alle stabili organizzazioni. Un ulteriore aggiornamento dei TP Country profiles verrà condotto durante la seconda metà del 2021 e la prima metà del 2022.

In data 3 agosto 2021, l'OCSE ha pubblicato le versioni aggiornate dei **Country Profiles** in materia di transfer pricing, che riflettono la legislazione nazionale in vigore e la prassi di 20 Paesi in materia di Transfer Pricing Country Profiles.

Nel dettaglio, se da un lato l'OCSE ha inserito **nuovi TP Country Profiles** per Angola, Romania e Tunisia, dall'altro ha pubblicato l'**aggiornamento** di tali documenti per i seguenti Stati: Argentina, Australia, Colombia, Costa Rica, Repubblica Ceca, Danimarca, India, Giappone, Paesi Bassi, Nuova Zelanda, Nigeria, Norvegia, Federazione Russa, Repubblica di Slovacchia, Spagna, Svizzera e Turchia.

I Transfer Pricing Country Profiles forniscono informazioni su aspetti fondamentali della disciplina del transfer pricing applicata dai singoli Stati facenti parte dell'OCSE. Tali documenti sono suddivisi in sezioni riguardanti, tra gli altri, il principio di libera concorrenza, metodi dei prezzi di trasferimento, analisi di comparabilità, beni immateriali, servizi infragruppo, cost contribution agreements, TP documentation, le misure adottate per la prevenzione e la risoluzione delle controversie nonché tutte le informazioni ritenute necessarie in merito all'attuazione di tali aspetti.

Obiettivo dei TP Country Profiles è quello di fornire un **quadro completo ed esaustivo** delle diverse legislazioni domestiche e di indicare in che misura le norme di ciascun Stato sono conformi alle Transfer Pricing Guidelines.

La prima pubblicazione dei Transfer Pricing Country Profiles da parte dell'OCSE risale al 2009. Tale iniziativa ha costituito occasione per condividere informazioni essenziali sui sistemi utilizzati dai diversi Stati membri dell'OCSE in materia di prezzi di trasferimento.

Nel 2017, tali documenti sono stati modificati in modo significativo per riflettere i cambiamenti recepiti dagli Stati a seguito della pubblicazione dei Reports del 2015 relativi al **progetto BEPS** (Base Erosion and Profit Shifting) dell'OCSE/G20. In particolare, le Actions 8-10 e l'Action 13 hanno introdotto revisioni alle Transfer Pricing Guidelines.

Le principali novità dell'aggiornamento OCSE

Nell'operare l'ultimo aggiornamento dei TP Country Profiles, pubblicato ad agosto 2021, l'OCSE ha inserito nuove informazioni sulla legislazione e sulla prassi dei diversi Paesi in ambito transfer pricing con riferimento alle **transazioni finanziarie** e all'applicazione dell'**Authorised OECD Approach (AOA)** per l'attribuzione dei **profitti alle stabili organizzazioni**.

Con riferimento alle novità introdotte si evidenzia che l'inserimento di una sezione dedicata al trattamento delle **transazioni finanziarie** trova fondamento nella necessità di adeguare tale documentazione a quanto delineato dalla "Transfer Pricing Guidance on Financial Transactions" pubblicata a febbraio 2020. Tale documento, in continuità con le Actions 4,8 e 10 del progetto BEPS, mira a garantire una maggiore coerenza nell'applicazione della disciplina del transfer pricing alle operazioni finanziarie infragruppo.

L'Authorized OECD Approach (AOA) relativo all'**attribuzione dei profitti alle stabili organizzazioni** costituisce la regola raccomandata dall'OCSE nel Report del 2010. Tale approccio si basa sul "functionally separate entity approach" e prevede:

- in primo luogo, la predisposizione di un'analisi funzionale della stabile organizzazione, che descriva le funzioni svolte, i rischi assunti ed i beni utilizzati nello svolgimento dell'attività;
- in secondo luogo, l'applicazione ad ognuna di esse dell'appropriata remunerazione secondo il principio di libera concorrenza.

Il TP Country profile dell'Australia

Tra i TP Country profiles aggiornati dall'OCSE si rinviene quello relativo all'**Australia**. Nel documento in questione tra le principali novità si rinviengono quelle relative:

- alla disciplina dei prezzi di trasferimento nelle transazioni finanziarie infragruppo: la legislazione australiana non prevede specifica indicazione in merito alle transazioni finanziarie. Tale normativa nazionale incorpora le Linee guida OCSE sui prezzi di trasferimento attraverso la sezione 815-135 dell' Income Tax Assessment Act 1997. Tuttavia, nella legislazione tributaria australiana esistono altre norme che assumono rilevanza nel trattamento fiscale delle transazioni finanziarie (ad esempio, thin capitalisation provisions nella sezione 820 dell'ITAA 1997)
- all'attribuzione dei profitti alle stabili organizzazioni: tale giurisdizione ha riservato il diritto di utilizzare la versione precedente dell'Articolo 7 del Modello di Convenzione e non applica l'approccio attualmente raccomandato dall'OCSE. La legislazione nazionale segue il "Relevant Business Activity approach" e non riconosce transazioni tra differenti parti della stessa entità economica ([Taxation Ruling TR 2001/11](#)).

La situazione dell'Italia

L'OCSE ha precisato che un ulteriore aggiornamento dei TP Country profiles verrà condotto durante la **seconda metà del 2021** e la **prima metà del 2022**.

Per quanto concerne l'Italia, preme evidenziare che l'ultimo aggiornamento relativo al Country profile risale all'anno 2019 e - sebbene dalla lettura di tale documento emerga l'allineamento della disciplina nazionale sul transfer pricing alle Linee guida OCSE e alle Azioni 8,9 e 10 del progetto BEPS - lo stesso non contiene le ultime novità in materia di transfer pricing. Si evidenzia, infatti, che in data 23 novembre 2020 è stato pubblicato il [provvedimento n. 360494 del Direttore dell'Agenzia delle Entrate](#) che ha introdotto modifiche rilevanti in merito alla **documentazione sui prezzi di trasferimento**.

Leggi anche [Transfer pricing collaborativo con nuova documentazione anti-sanzioni](#)

Date le recenti modifiche a livello nazionale in materia di prezzi di trasferimento, è probabile e auspicabile un aggiornamento da parte dell'OCSE del TP Country Profile relativo all'Italia contenente anche le due nuove sezioni relative alle transazioni finanziarie e all'"Authorized OECD Approach".